

Piano Triennale delle Attività 2025 – 2027 – DUP Semplificato - Allegato 1)

Premessa

A. Sezione Strategica

B. Sezione Operativa

SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,
Santa Maria Capua Vetere 81055
PEC: edacaserta@pec.it
C.F. 93111100611

SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Tel. 0823 794929



PREMESSA

L'EdA Caserta è il soggetto di governo dell'ATO Caserta, ai sensi dell'art. 26 della L.R.C. n. 14/2016 e dell'art. 3 dello Statuto, nell'ambito delle competenze di pianificazione, programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Ai fini della redazione dei documenti di programmazione di bilancio, l'EDA è assimilata alla categoria degli *Enti strumentali di Enti territoriali*.

Secondo il Principio contabile applicato concernente la programmazione (*allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011*), gli enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad approvare, oltre al bilancio triennale di previsione, anche *il Piano delle attività* di durata almeno triennale paragrafo 4.3.

In assenza di una disciplina specifica dei contenuti del Piano delle attività previsto per gli Enti strumentali, si ritiene di potersi tendenzialmente riferire all'articolazione ed ai contenuti definiti nel citato "Principio contabile" per il Documento Unico di Programmazione (**DUP**) **semplificato** previsto per gli Enti Locali di piccole dimensioni (*paragrafo 8.4 dell'Allegato 4/1*).

Nella redazione del presente documento, pertanto, ci si richiama alla predetta normativa sul DUP, opportunamente adattata alla luce anche delle diverse funzioni svolte dall'EDA rispetto ad un ente locale, con una conseguente articolazione del documento tra:

A) Sezione Strategica

B) Sezione Operativa

Coordinando la richiamata normativa nazionale con gli atti di programmazione previsti dallo Statuto dell'Ente, *il Piano delle attività* costituisce l'atto con il quale il Consiglio d'Ambito formula al Direttore ai sensi *dell'art.8, comma 1, lettera g) dello Statuto* gli indirizzi per l'amministrazione dell'Ente e l'organizzazione del servizio per il triennio 2025-2027;

La parte del Piano riferita al primo esercizio del triennio 2025-2027 riveste anche le funzioni di *Programma Annuale delle Attività*, predisposto dal Direttore Generale e sottoposto all'approvazione del Consiglio, ai sensi *dell'art. 10, comma 2, lettera a) dello Statuto*.

La Sezione Operativa definisce inoltre gli obiettivi dell'EDA per l'esercizio 2025 e per il triennio 2025-2027, da recepire anche nel Piano della Performance dell'esercizio 2025, quali obiettivi per la misurazione della performance del Direttore Generale e per l'Ente nel suo complesso, sulla base dei quali il Direttore provvederà all'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali.

Con il presente Piano delle Attività 2025-2027, predisposto dal Direttore Generale, l'EDA continuano le attività che la Legge Regionale n. 14/2016 gli attribuisce, come in questa premessa dettagliatamente specificate e che, in questo settimo anno di attività sono programmate in un orizzonte temporale triennale.

SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,
Santa Maria Capua Vetere 81055
PEC: edacaserta@pec.it
C.F. 93111100611

SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Tel. 0823 794929



Il ciclo della programmazione si chiuderà con la settima *Relazione annuale sull'attività dell'Ente* che il Direttore Generale presenterà al Consiglio d'Ambito e trasmetterà, entro il 30 dicembre 2025, all'Osservatorio Regionale sui Rifiuti, al Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale e con la Relazione sulla performance che rappresenterà, con la validazione dell'OIV, il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,
Santa Maria Capua Vetere 81055
PEC: edacaserta@pec.it
C.F. 93111100611

SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Tel. 0823 794929

A) SEZIONE STRATEGICA

A1) Quadro normativo nazionale e regionale in materia di servizio gestione integrata rifiuti

Il quadro normativo nazionale in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani si è formato con provvedimenti stratificatisi nel tempo e non pienamente coordinati tra di loro, di cui i principali sono:

- il D.lgs. 152/2006, per le disposizioni ancora vigenti, secondo le quali:
- ai sensi dell'art. 183 comma 1, del D.lgs. 152/2006 si definisce gestione dei rifiuti l'insieme delle operazioni di "raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti" (*lett. n*) mentre per "gestione integrata dei rifiuti" si intende il "complesso delle attività, compresa quella di spazzamento, volta ad ottimizzare la gestione dei rifiuti";
- ai sensi dell'art. 200, la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, denominati ATO, delimitati dai Piani Regionali rifiuti con lo scopo di superare la frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata, conseguendo adeguate dimensioni gestionali e previa ricognizione degli impianti di gestione dei rifiuti già realizzati e funzionanti;
- ai sensi dell'art. 202, l'Autorità d'ambito aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie, secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali in conformità ai criteri di cui all'articolo 113, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché con riferimento all'ammontare del corrispettivo per la gestione svolta, tenuto conto delle garanzie di carattere tecnico e delle precedenti esperienze specifiche dei concorrenti, secondo modalità e termini definiti con decreto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nel rispetto delle competenze regionali in materia;
- ai sensi dell'art. 203, i rapporti tra le Autorità d'ambito e i soggetti affidatari del servizio integrato sono regolati da contratti di servizio, da allegare ai capitolati di gara, conformi ad uno schema tipo adottato dalle regioni in conformità ai criteri ed agli indirizzi di cui all'articolo 195, comma 1, lettere m), n) ed o).
- Lo schema tipo prevede: a) il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio; b) l'obbligo del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione; c) la durata dell'affidamento, comunque non inferiore a quindici anni; d) i criteri per definire il piano economico-finanziario per la gestione integrata del servizio; e) le modalità di controllo del corretto esercizio del servizio; f) i principi e le regole generali relativi alle attività ed alle tipologie di controllo, in relazione ai livelli del servizio e dal corrispettivo, le modalità, i termini e le procedure per lo svolgimento del controllo e le caratteristiche delle strutture organizzative all'uopo preposte; g) gli obblighi di comunicazione e trasmissione di dati, informazioni e documenti del gestore e le relative sanzioni; h) le penali, le sanzioni in caso di inadempimento e le condizioni di risoluzione secondo i principi del codice civile, diversificate a seconda della tipologia di controllo; i) il livello di efficienza e di affidabilità del servizio da assicurare all'utenza, anche con riferimento alla manutenzione degli impianti; l) la facoltà di riscatto secondo i principi di cui al titolo I, capo II, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902; m) l'obbligo di riconsegna delle opere, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione; n) idonee garanzie finanziarie e assicurative; o) i criteri e le modalità di applicazione delle tariffe determinate dagli enti locali e del loro aggiornamento, anche con riferimento alle diverse categorie di utenze.

SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,
Santa Maria Capua Vetere 81055
PEC: edacaserta@pec.it
C.F. 93111100611

SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Tel. 0823 794929



- Il DL 1/2012 (comma 4 dell'art. 25) in base al quale il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati, affidato ai sensi del richiamato art. 202 del D.lgs. 152/2016, comprende:
 - a) la gestione ed erogazione del servizio che può comprendere le attività di gestione e realizzazione degli impianti;
 - b) la raccolta, la raccolta differenziata, la commercializzazione e l'avvio a smaltimento e recupero, nonché, ove ricorrano le attività di gestione e realizzazione degli impianti di cui al punto a), anche lo smaltimento completo di tutti i rifiuti urbani ed assimilati prodotti nell'ambito;
- il DL 138/2011 (comma 1-bis dell'art. 3-bis introdotto dal DL 1/2012) in base al quale: *“le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta delle forme di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli Enti di Governo degli Ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti dalle Regioni, ai quali i Comuni aderiscono obbligatoriamente.*

Le deliberazioni degli Enti di Governo dell'Ambito, per quanto di loro competenza, sono validamente assunte dai competenti organi degli stessi, senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi dei Comuni.

1. Il quadro normativo regionale è principalmente definito dalla **L.R. Campania n. 14/2016**.

L'EdA Caserta, soggetto di governo dell'ATO Caserta, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 14/2016 e dell'art. 3 dello Statuto, nell'ambito delle competenze di pianificazione, programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ha le seguenti competenze e svolge le seguenti funzioni:

- a) ***predispone, adotta, approva ed aggiorna*** il Piano d'Ambito dalla sua costituzione in coerenza con gli indirizzi emanati dalla Regione e con le previsioni del PRGRU;
- b) ***ripartisce***, se necessario al perseguimento di economie di scala e di efficienza del servizio, il territorio dell'ATO in SAD;
- c) ***individua*** il soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti all'interno dell'ATO o di ciascun Sub Ambito Distrettuale e affida il servizio, ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006, utilizzando per la predisposizione degli atti di gara necessari le linee guida e gli schemi tipo predisposti dalla Regione in conformità alle norme vigenti;
- d) ***definisce*** i livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni e ne indica i relativi standard;
- e) ***definisce*** gli obblighi di servizio pubblico;
- f) ***determina*** la tariffa d'ambito o di ciascun Sub Ambito distrettuale, individuando per ogni Comune la misura della tariffa dovuta, tenuto conto dei servizi d'ambito resi, della specifica organizzazione del servizio, delle azioni virtuose, delle politiche di prevenzione, riutilizzo, delle percentuali di raccolta differenziata nonché della qualità della raccolta, da valutare secondo i parametri stabiliti dalle linee guida di cui all'articolo 9 comma 1, lettera i) della L.R. 14/2016;
- g) ***in base*** a specifiche esigenze tecniche, organizzative e logistiche, può autorizzare, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza, accordi o intese fra singoli Comuni ricompresi nei sub Ambiti;
- h) ***svolge*** ogni altra funzione e competenza prevista dal decreto legislativo 152/2006 e dalla L.R. Campania n. 14/2016.

SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,
Santa Maria Capua Vetere 81055
PEC: edacaserta@pec.it
C.F. 93111100611

SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Tel. 0823 794929

2. *L'Ente d'Ambito*, nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, garantisce efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nella gestione dei rifiuti urbani, anche attraverso il superamento della frammentazione della gestione all'interno dell'Ambito di competenza e promuove ogni azione utile, al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi individuati all'art. 6 della L.R.C. n.14/2016.

3. *L'Ente d'Ambito* si dota di strumenti idonei a monitorare e vigilare sull'efficienza e sull'efficacia dei servizi di gestione dei rifiuti urbani in attuazione dei contenuti del contratto di servizio e nel rispetto dei contenuti del Piano Regionale dei rifiuti di cui all'articolo 11 della legge regionale n. 14/2016.

4. *L'Ente d'Ambito*, in conformità alle norme e ai principi comunitari, alla L.R.C. 14/2016 ed alle ulteriori direttive regionali, anche con misure premiali sul regime tariffario, promuove azioni volte ad incentivare i Comuni e l'utenza:

- a. a ridurre la produzione dei rifiuti;
- b. a sviluppare iniziative di riutilizzo dei beni;
- c. ad incrementare gli obiettivi di preparazione per il riutilizzo e ad incrementare gli obiettivi di raccolta differenziata, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 6 della L.R.C. n.14/2016 e nel PRGRU all'art. 12.

5. *L'Ente d'Ambito*, su proposta dell'ORGR (Osservatorio Regionale sulla gestione dei rifiuti), ai sensi dell'art. 21 della L.R.C. n. 14/2016, adotta la carta dei diritti e dei doveri dell'utente ed assicura, altresì, il rispetto da parte del soggetto gestore degli standard della qualità del servizio agli utenti previsto nella carta dei servizi.

Lo statuto dell'Eda, all'art. 19, prevede che nell'ambito della struttura operativa, è costituito *l'Ufficio Tecnico di Controllo (UTC)* con funzioni di supporto tecnico del Consiglio d'Ambito e del Direttore Generale per il controllo e verifica sulle gestioni dei servizi, sui programmi e sugli investimenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera l) della L.R.C. n. 14/2016.

L'UTC, su indicazioni e programmazione del Consiglio d'Ambito, svolge attività programmata di controllo del servizio di gestione dei rifiuti erogato dal soggetto gestore, anche per indirizzarne l'attività in conformità al piano d'ambito previsto dall'articolo 149 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e a quanto previsto dall'art. 34 della legge regionale n. 14/2016.

L'UTC è tenuto a relazionare agli organi dell'Ente su loro richiesta, in merito alla gestione del servizio ed alla sua conformità rispetto alle indicazioni formulate dall'Ente d'Ambito, al PRGRU, al piano d'ambito, ai piani e programmi di settore approvati dalla Giunta Regionale ed alle norme stabilite nel contratto di servizio.

Allo stesso è affidata, inoltre, *l'attività del controllo sugli eventuali affidamenti in house dei servizi*, previsto all'art. 20 dello Statuto.

Infine, come noto, la legge regionale prevede all'art. 24, che al fine di consentire in base alle diversità territoriali, una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, ciascun ATO può essere articolato in aree omogenee, denominate *Sub Ambiti Distrettuali (SAD)*, con riferimento ai criteri di ottimizzazione del ciclo o di suoi segmenti funzionali, in conformità a criteri e parametri indicati

SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,
Santa Maria Capua Vetere 81055
PEC: edacaserta@pec.it
C.F. 93111100611

SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Tel. 0823 794929



nel Piano regionale di gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 200 commi 1 e 7 del decreto legislativo 152/2006.

L'Ente, in conformità alle *Linee Guida per l'elaborazione dei Piani d'Ambito* approvate con la DGR n. 796 del 19.12.2017, con riferimento alla Legge Regionale n. 14/2016, ha predisposto ed adottato il Piano d'Ambito della Provincia di Caserta, con la *Deliberazione del Consiglio n. 11 del 26.09.2020*.

L'articolazione dei SAD è stata approvata con *Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.16 del 20 novembre 2019*, sentiti i Comuni, che hanno reso *parere consultivo favorevole con la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'11 ottobre del 2019*.

Il Piano d'Ambito *adottato* è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Eda Caserta in data 30.09.2020 per consentire ai soggetti portatori di interesse di formulare proposte ed osservazioni nei 30 giorni successivi.

Entro i successivi 30 giorni non sono pervenute proposte ed osservazioni.

La procedura di Valutazione Ambientale Strategica, CUP 9253, alla data odierna è stata sottoposta al vaglio della Commissione VAS della Regione Campania che dovrà esaminare e verificare le relazioni istruttorie predisposte dal Gruppo istruttore assegnatario e, ove ritenuto opportuno, i documenti agli atti del Settore Tutela dell'Ambiente.

Attuazione delle competenze attribuite all'Ente d'Ambito (E.T.C. – Ente territorialmente competente) dall' ARERA nel processo di approvazione del costo complessivo del servizio rifiuti urbani delineato dalla Delibera n. 363/2021 – Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/rif – Determinazione 6 novembre 2023- N. 1/DTAC/2023 - Validazione PEF.

- A) Nuovo regime regolatorio del ciclo dei rifiuti - Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif. – Determinazione 4 novembre 2021 – n. 2/DRIF/2021 – Approvazione del metodo tariffario rifiuti (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025. Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/rif – Determinazione 6 novembre 2023- N. 1/DTAC/2023.

Con la deliberazione 389/2023 del 3.8.2023, l'ARERA ha aggiornato il metodo tariffario – MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2024/2025.

Con la determinazione n. 1/DTAC/2023 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché i chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria prevista dalla deliberazione n. 389/2023/R/rif

Per poter procedere alla validazione dei PEF, è necessario che il Comune - gestore delle tariffe e rapporto con gli utenti - predisponga il PEF corredato da:

- a) piano economico finanziario biennale di cui all'Allegato 1 – Determinazione 1/DTAC/2023;

SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,
Santa Maria Capua Vetere 81055
PEC: edacaserta@pec.it
C.F. 93111100611

SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Tel. 0823 794929

- b) schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2 - Determinazione 1/DTAC/2023;
- c) schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all'Allegato 4 - Determinazione 1/DTAC/2023
- d) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'E.T.C. competente.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente (ETC) o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

L'Ente, in qualità di Ente di Governo dell'Ambito per il Servizio Rifiuti Urbani per la Provincia di Caserta e di Ente Territorialmente Competente secondo quanto indicato dal nuovo Metodo, deve procedere alla valutazione e validazione dei Piani Economico-Finanziari dei 104 Comuni.

Come è noto il quadro normativo in materia di gestione del servizio rifiuti si è implementato con la Legge 2015/2017 (art. 1 c. 527) che ha attribuito all'Autorità per il servizio energia, gas e idrico (ridenominata **ARERA**) anche compiti di *regolazione del ciclo dei rifiuti*, tra cui in particolare in materia tariffaria quali:

- la predisposizione ed aggiornamento del *metodo tariffario* per la determinazione del corrispettivo del servizio integrato rifiuti, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga;
- la fissazione dei criteri per la definizione delle *tariffe di accesso* agli impianti di trattamento;
- l'approvazione delle *tariffe definite dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento*.

In merito alla validazione del PEF degli impianti minimi e intermedi presenti in Regione Campania, la Regione, con nota del 05.07.2024 PG/2024/334991, acquisita in pari data al prot. EDA n. 1696/2024, ha trasmesso la DGR n. 313 del 24.06.2024, con la quale ha individuato nel sistema Impiantistico regionale gli impianti definiti "*minimi*" ed "*intermedi*" in attuazione della Deliberazione di ARERA n.363/2021, così come modificata ed integrata dalle deliberazioni n.389/2023 e 7/2024 e del metodo tariffario rifiuti per il periodo regolatorio 2024- 2025 (MTR-2).

La Regione, con la richiamata DGR n.313/2024, ha altresì indicato come organismi competenti (SC) allo svolgimento degli adempimenti di cui ai commi 7.4, 7.5 e 7.6 del MTR2, gli Enti d'Ambito istituiti e per gli impianti ricadenti nel territorio dell'ATO Caserta, il Soggetto Competente individuato dalla Regione Campania è l'Ente d'Ambito Caserta.

Con la *determinazione n. 176 del 30.07.2024*, l'EDA Caserta ha validato la tariffa relativa all'aggiornamento del PEF 2024/2025 dell'impianto di trattamento meccanico biologico di Santa Maria Capua Vetere (in applicazione della deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n.363/2021/rif.

SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,
Santa Maria Capua Vetere 81055
PEC: edacaserta@pec.it
C.F. 93111100611

SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Tel. 0823 794929



come modificata ed integrata dalle deliberazioni ARERA n.389/2023 e 7/2024 e della determinazione ARERA 16.04.2024, n. 02/DTAC/2024.

Spettano inoltre all'**ARERA** compiti in materia di:

- *definizione degli schemi-tipo di contratti di servizio* di cui all'art. 203 del D.lgs. 152/2006;
- *verifica della corretta redazione dei piani d'ambito esprimendo osservazioni e rilievi;*
- *definizione di indici di valutazione dell'efficienza delle gestioni;*
- *definizione dei livelli di qualità dei servizi e vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi;*
- *tutela dei diritti degli utenti, anche tramite la valutazione di reclami.*

Con le deliberazioni emesse nell'anno 2018, 2019, 2020 e 2021, 2022 e 2023 l'ARERA ha reso noto i provvedimenti attuativi, con particolare riferimento al rapporto tra Autorità di regolazione nazionale e **gli Enti territorialmente competenti – E.T.C.**

Alle Autorità d'ambito territoriali, ove istituite, è attribuita la competenza a validare il PEF dei Comuni – *nel nostro caso 104 comuni* – in tempo utile per l'approvazione delle **tariffe della TARI da parte delle amministrazioni comunali – 30 aprile dell'anno di riferimento.**

Lo scrivente Ente d'Ambito, al fine di predisporre gli atti per dare piena attuazione al MTR-2 rifiuti per l'aggiornamento del secondo periodo regolatorio 2024-2025, ha posto in essere una attività ricognitoria presso i 104 Comuni della Provincia di Caserta e presso i soggetti gestori con note di richiesta dati inviate il 24.11.2023, per l'acquisizione dei dati economici e documenti necessari per procedere alla validazione del Piano Economico Finanziario 2022/2025 – P.E.F. – aggiornamento biennio 2024/2025.

A.2) Il servizio rifiuti nell' Ente d'Ambito Caserta: Configurazione, criticità ed esigenze di intervento – Aggiornamento.

1) Attuale configurazione del servizio rifiuti in Provincia di Caserta – Prospettive.

L'attuale configurazione dei servizi di igiene urbana nel territorio della provincia di Caserta è caratterizzata da una fortissima parcellizzazione degli stessi.

Infatti, gli attuali affidamenti risultano essere assegnati (in house, in economia, con gara, con ordinanza sindacale, in proroga, ecc.) a circa 38 diversi soggetti gestori.

Gli affidamenti hanno scadenze diverse, pertanto, nel rispetto del quadro normativo introdotto con la L.R.C. n. 14/2016, è stato previsto che, nelle more della entrata a regime dell'EDA, i Comuni sono obbligati ad inserire nei bandi di gara una clausola risolutiva espressa che prevede la rescissione del contratto qualora l'EDA individua il nuovo soggetto gestore dei servizi.

Lo smaltimento della *frazione umida*, a causa della totale mancanza di impianti di compostaggio in provincia di Caserta, è assicurato da impianti di trasferta con costi elevati a carico dei Comuni con notevole aumento dei costi complessivi del servizio che si ribaltano sui cittadini utenti con aumenti della tariffa.

SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,
Santa Maria Capua Vetere 81055
PEC: edacaserta@pec.it
C.F. 93111100611

SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Tel. 0823 794929



Lo smaltimento della frazione secca, è assicurato, per tutta la provincia, dallo STIR di Santa Maria Capua Vetere gestito dalla società provinciale GISEC SPA, istituita con la legge 26/2010.

I rifiuti tritovagliati ed imballati presso lo STIR di Santa Maria Capua Vetere, vengono trasportati presso il termovalorizzatore di Acerra, la cui gestione è di competenza della Regione Campania, mentre i residui di lavorazione vengono smaltiti presso la discarica Maruzzella di San Tammaro o presso impianti di smaltimento localizzati fuori regione o all'estero.

I materiali riciclabili – carta – cartone – plastica – vetro- alluminio ecc. sono conferiti dai Comuni direttamente o a mezzo delega al soggetto gestore, alle piattaforme convenzionate con il sistema CONAI.

Lo smaltimento degli ingombranti è assicurato da diverse aziende private che di norma sottoscrivono contratti direttamente con i Comuni.

Le isole ecologiche risultano attivate su diversi Comuni della provincia di Caserta.

2) Criticità ed ulteriori esigenze urgenti

- a) Nel prossimo biennio 2025/2026, la criticità legata alla mancanza di un Piano d'Ambito aggiornato che, in coerenza con gli indirizzi del P.R.G.R.U. della Regione Campania, definisca le modalità e gli obiettivi quali-quantitativi dell'attività di raccolta dei rifiuti nelle varie aree dell'ATO Caserta e le scelte di assetto impiantistico in funzione dei fabbisogni di medio-lungo termine di trattamento dei rifiuti prodotti e della disponibilità di siti idonei, sarà definitivamente superata. La procedura per ottenere la conformità del Piano d'Ambito al P.R.G.R.U. è nella fase di verifica finale da parte della Commissione VAS della Regione Campania.

Come sopra evidenziato, un elemento di forte criticità per l'attuazione del ciclo integrato rifiuti in Provincia di Caserta è legato alla totale mancanza di impianti di compostaggio in provincia di Caserta per lo smaltimento della frazione umida.

Con la programmazione regionale (impianto compostaggio aerobico di Casal di Principe, anaerobico di Cancellò Arnone e di Maddaloni), a regime, arriveremo alla risoluzione totale delle attuali problematiche, legate alla continua volatilità del prezzo del conferimento, con il contestuale aumento dei costi complessivi del servizio che si ribaltano sui cittadini utenti.

Il Piano d'Ambito prevede anche la realizzazione a supporto della raccolta differenziata di un impianto trattamento ingombranti, un impianto trattamento assorbenti, un impianto trattamento terre da spazzamento.

L'affidamento della gestione dell'impiantistica da parte dell'EDA, fermo restando le competenze assegnate dalla legge all'ARERA sulla determinazione delle tariffe al cancello – vedi Delibera n. 363/2021 -, ha l'obiettivo di pervenire, al più presto, alla determinazione di *tariffe regolamentate* per lo smaltimento di tutte le frazioni di rifiuto, attualmente fortemente volatili.

SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,
Santa Maria Capua Vetere 81055
PEC: edacaserta@pec.it
C.F. 93111100611

SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Tel. 0823 794929

- b) Per quanto riguarda la realizzazione dell'impiantistica di Piano, come è noto la Regione Campania con la D.G.R. n. 494/2016 ha programmato la realizzazione di impianti di compostaggio all'interno degli STIR regionali e con la D.G.R. n. 123/2017 altri impianti di compostaggio da realizzare nei siti indicati dai Comuni che hanno aderito all'avviso pubblico pubblicato dalla Regione Campania.

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi programmati che tiene conto della revoca del finanziamento da parte della Regione Campania dell'impianto di digestione anaerobica del Comune di Caserta.

IMPIANTO	SOGGETTO ATTUATORE
<i>Impianto digestione Aerobica Comune di Casal di Principe</i>	<i>Regione Campania</i>
<i>Impianto digestione Anaerobica Comune di Cancellò Arnone</i>	<i>Regione Campania</i>

Per quanto attiene l'altra impiantistica già presente e prevista nel Piano d'Ambito provinciale, si rappresenta quanto segue:

Discarica Maruzzella – San Tammaro – la Regione Campania con D.D. n. 48 del 12.3.2021 ha rilasciato Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Regionale per il progetto "Landfill mining discariche Maruzzella 1 e 2 e rifunzionalizzazione piazzole con attività no food nel Comune di San Tammaro (CE) -Proponente: Provincia di Caserta" che consentirà il recupero di volumi per lo smaltimento dei residui della lavorazione dei rifiuti indifferenziati provenienti dallo STIR di Santa Maria Capua Vetere, attualmente smaltiti presso impianti privati con costi elevati a carico della tariffa praticata ai Comuni.

TMB – Santa Maria Capua Vetere – è in programma l'ammodernamento tecnologico degli STIR regionali – PROGETTO SMART GREEN STIR – per il recupero di materia e di energia, ai fini del riciclo mediante trasformazione degli stabilimenti di tritovagliatura e imballaggio dei rifiuti in stabilimenti di trattamento integrato dei rifiuti.

L'accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto, è stato approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 435 del 03.08.2022.

L'EDA Caserta ha partecipato, inoltre, al Bando Regionale Programmazione per il finanziamento di impianti di rifiuti, in attuazione della D.G.R. n. 737 del 13.11.2018 e D.G.R. n. 397 del 28.07.2020 per la realizzazione di centri di stoccaggio e trattamento delle frazioni secche differenziate dei rifiuti solidi urbani a servizio dei Comuni attraverso gli Enti d'Ambito.

I progetti definitivi ed esecutivi presentati per la realizzazione degli interventi - C.C.R. - nei Comuni di Sant'Arpino, Curti, Mondragone, Parete e Riardo sono stati ammessi a finanziamento con i D.D. nn. 70/73/76/97 e 100/2021.

Alla data odierna risultano realizzati gli interventi nei Comuni di Curti, Sant'Arpino, Mondragone e Riardo; per l'intervento nel Comune di Parete è previsto l'inizio lavori nel corrente mese di aprile.

SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,
Santa Maria Capua Vetere 81055
PEC: edacaserta@pec.it
C.F. 93111100611

SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Tel. 0823 794929

Per quanto attiene, invece, l'altra impiantistica da realizzare prevista nel Piano d'Ambito, l'EDA Caserta ha assistito i Comuni che hanno manifestato l'interesse alla realizzazione sul territorio comunale degli impianti nella presentazione delle proposte progettuali a valere sui fondi del PNRR.

Il MITE ha finanziato l'intervento per la LINEA C presentato dal Comune di Caserta - Impianto prodotti assorbenti per la persona (PAP) usati per € 10.000.000,00.

Per i progetti presentati per la linea A, all'esito della pubblicazione della graduatoria definitiva risultano finanziati gli interventi nei Comuni di Maddaloni, Orta di Atella, Portico di Caserta, Curti e Letino.

In riscontro alla nota prot. n.PG/594037/2024 del 12.12.2024, avente ad oggetto – Attualizzazione fabbisogni impiantistici al servizio del ciclo dei rifiuti dell'ATO Caserta di cui all'art.23 della L.R.C. n. 14/2016, lo scrivente Ente ha inviato la nota prot. n. 2691/2024 del 12.12.2024 con allegato la scheda formato excel con la descrizione delle proposte impiantistiche necessarie per garantire, su base provinciale, il trattamento, il riciclo e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata.

In tale scheda, come richiesto dalla Regione, è stato indicato il livello di priorità strategica per la chiusura del ciclo dei rifiuti, assegnando alla realizzazione di un impianto di compostaggio anaerobico nel Comune di Maddaloni ed alla realizzazione dei C.C.R. nei Comuni con più di 5.000 abitanti, laddove mancanti, **la massima priorità**.

3) Linee di intervento a breve termine

Dopo aver delineato il complesso piano di azioni dell'Ente, la cui realizzazione si completerà nel corso del biennio 2025/2026, si rappresenta quanto segue:

Adozione atti necessari all'individuazione del soggetto gestore e affidamento del servizio – Articolo 26, comma 1, lettera c).

In relazione alla scelta della forma di gestione del servizio integrato dei rifiuti relativa al trattamento intermedio del rifiuto indifferenziato prodotto dai Comuni dell'ATO, formalizzata con la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 18 del 21.12.2023, ci si riporta al contenuto della missiva del 5.8.2024, prot. n. 1964/2024, nella quale è stato chiesto alla Provincia di Caserta espressamente di rivedere la nuova valutazione del valore di cessione delle quote della GISEC S.p.A., sulla scorta delle motivazioni declinate dall'Ente, riportandola al valore concordato e per l'effetto, consentire all'Ente di dare attuazione alla Deliberazione del Consiglio d'Ambito sopra indicata che prevede la cessione delle quote GISEC S.p.a. ai Comuni al valore di € 235.771,49, precisando che in mancanza, l'EDA, così come prevede la legge 14/2016, deve necessariamente procedere, pena il commissariamento dell'Ente, ad individuare una modalità alternativa per la scelta della gestione del segmento TMB prevista dalla normativa vigente (newco Comuni o gara ad evidenza pubblica).

SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,
Santa Maria Capua Vetere 81055
PEC: edacaserta@pec.it
C.F. 93111100611

SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Tel. 0823 794929



L'Amministrazione provinciale, con la nota prot. n. 55649/2024, acquisita in data 1.10.2024 al protocollo dell'Ente al n. 2253/2024, ha confermato in € 3.000.000,00 il valore di cessione della GISEC S.p.A., confermando la disponibilità ad aprire un confronto tecnico sull'argomento al fine di individuare una soluzione condivisa.

Il Consiglio d'Ambito, nella seduta del 25.11.2024, ha deliberato di aderire alla richiesta della Provincia comunicando la disponibilità dell'EDA Caserta a costituire un tavolo tecnico, partecipato da un componente della Provincia e uno della Regione Campania, nominando quale rappresentante dell'EDA lo scrivente, al fine di verificare la possibilità di ricondurre il valore di cessione ad un importo adeguato ed accettabile per i Comuni, eventuali futuri soci.

In data 4.12.2024, su invito informale del Presidente f.f. della Provincia di Caserta, si è tenuta una riunione sull'argomento, all'esito della quale si è convenuto sulla necessità di individuare una soluzione condivisa della vertenza e quindi dare efficacia alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 18 del 21.12.2023 che prevede la cessione delle quote GISEC S.p.A. dalla Provincia ai Comuni.

Il Consiglio d'Ambito ha, altresì, deliberato che in mancanza di un accordo sulla definizione di un nuovo valore di cessione delle quote GISEC, al fine di adempiere a quanto previsto dalla normativa regionale riportata al capoverso precedente, si procederà alla predisposizione di una gara ad evidenza pubblica per la scelta del soggetto economico a cui affidare la gestione del trattamento intermedio del rifiuto indifferenziato presso il TMB.

In relazione alla scelta della forma di gestione del servizio integrato dei rifiuti relativa alla raccolta, al trasporto, allo spazzamento ed al lavaggio strade, CCR, servizi accessori e complementari nonché alla realizzazione e gestione della ulteriore impiantistica da realizzare prevista nel Piano d'Ambito provinciale, attuata con la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 16 del 14.12.2023, si rappresenta quanto segue.

La società incaricata dal CONAI ha trasmesso l'aggiornamento del Piano Industriale provinciale ed ha reso disponibile la versione definitiva da sottoporre in visione ad INVITALIA S.p.A.

Per quanto attiene la predisposizione degli ulteriori atti e documenti afferenti la realizzazione e gestione dell'ulteriore impiantistica di Piano e l'elaborazione dei P.T.F.E. (Progetto di Fattibilità Tecnico- Economica) nonché per la predisposizione degli atti di gara (schema bando, schema contratto, capitolato d'appalto, disciplinare di gara, duvri) e dell'altra documentazione prevista dalla regolazione ARERA per l'individuazione del gestore unico del servizio dell'ambito provinciale, la società incaricata Officine Sostenibili società benefit S.r.l., partecipata anche dallo staff di INVITALIA S.p.A., società a cui sarà affidato l'incarico di Centrale di committenza per gli appalti pubblici, ci ha comunicato che gli atti e i documenti sopra richiamati, saranno resi disponibili, entro la fine del mese di marzo c.a. e sottoposti ad INVITALIA a cui è demandato il compito di verificare la conformità tecnica degli stessi alla normativa vigente ed alla regolazione ARERA.

Successivamente INVITALIA S.p.A. nella qualità di Centrale di committenza, procederà alla definizione del bando di gara unico e di tutti gli atti e documenti previsti dalla normativa vigente, sceglierà e nominerà i commissari di gara e, all'esito della procedura, individuerà il soggetto economico a cui l'EDA Caserta affiderà il servizio integrato.

SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,
Santa Maria Capua Vetere 81055
PEC: edacaserta@pec.it
C.F. 93111100611

SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Tel. 0823 794929

Pertanto, il cronoprogramma delle attività a farsi, aggiornato alla data odierna, conferma l'ipotesi di definizione, entro il primo trimestre, degli atti di gara necessari per l'affidamento della concessione del servizio unico integrato provinciale dei rifiuti per 15 anni mediante gara unica ad evidenza pubblica.

Di seguito si rappresentano alcune ulteriori linee di intervento programmabili nel corso dell'orizzonte temporale del Piano triennale di Attività, già indicate nel D.U.P. dell'anno scorso.

- a) Introduzione sistemi di misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti con definizione schema standard del Regolamento TARIP;
- b) Approvazione sistema sanzionatorio puntuale da applicare al gestore in caso di disservizi in applicazione del Regolamento sul sistema di controllo;
- c) Elaborazione banca dati ANCI - CONAI sulla formazione dei ricavi derivanti dalle valorizzazioni di mercato e dai contributi riconosciuti dai consorzi di filiera.

4) Altre attività in itinere

- a) L'Ente ha sottoscritto con la Regione Campania, il C.U.B. e S.M.A. Campania S.p.A, la Convenzione attuativa per l'espletamento delle attività previste dal progetto operativo denominato *"Interventi di rimozione di rifiuti abbandonati per la riqualificazione ambientale di aree compromesse dall'abbandono incontrollato dei rifiuti"* e relativo piano previsionale economico – finanziario nell'ambito del programma straordinario di cui all'art. 45, comma 1 lettera e) della legge regionale n. 14/2016.

Circa 30 Comuni della Provincia di Caserta, interessati dallo scrivente EDA, hanno aderito al progetto.

Alla data odierna, con il coordinamento dello scrivente EDA, risultano attivati i progetti nei comuni di Castel di Sasso, Mignano Monte Lungo, Piedimonte Matese, Rocca d'Evandro, Roccaromana, Macerata Campania, Caiazzo, San Cipriano di Aversa, Alife, Casagiove, Casal di Principe, Casapesenna, Castel Volturno, Dragoni, Galluccio, Lusciano, Maddaloni, Marcianise, Marzano Appio, Portico di Caserta, Recale, Ruviano, San Felice a Cancelli, San Potito Sannitico, Santa Maria a Vico, Santa Maria Capua Vetere, Sessa Aurunca, Trentola Ducenta e Vitulazio.

In attuazione della D.G.R. n. 659/2022, è stato sottoscritto con la Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli, Provincia di Caserta, CUB e SMA S.p.a., l'accordo di collaborazione istituzionale per la rimozione ed il trattamento/smaltimento dei *rifiuti urbani abbandonati sulle strade provinciali* ricadenti nella Città Metropolitana di Napoli e nella provincia di Caserta.

- b) Per quanto attiene, infine, la *ricollocazione del personale operativo CUB* inserito nelle liste di disponibilità, lo scrivente EDA a partire dal mese di maggio 2019 ha inviato a tutti i 104 Comuni della provincia di Caserta diverse note, rappresentando la necessità di dare informativa ai soggetti gestori dei servizi di igiene urbana sulla corretta applicazione dell'art. 44 della legge regionale n. 14/2016 che prevede l'obbligatorietà per i soggetti gestori dei servizi, di utilizzare il personale CUB per sopperire ad eventuali carenze di organico sui cantieri di igiene urbana.

SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,
Santa Maria Capua Vetere 81055
PEC: edacaserta@pec.it
C.F. 93111100611

SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Tel. 0823 794929



5) *L'adempimento dei compiti istituzionali dell'Ente pubblico*

L'EDA Caserta, sotto la sorveglianza degli organi di controllo quali il Collegio dei revisori contabili e l'OIV, è chiamata a garantire il puntuale e corretto assolvimento dei numerosi e complessivi adempimenti posti in capo all'Ente in quanto pubblica amministrazione, ancorché di piccole dimensioni, nonché in applicazione della normativa dettata dal TUEL, che in larga misura si applica all'EDA.

Sotto questo profilo, nell'anno 2023 è stata adottata la *Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 03 del 26.04.2023 – Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza - conferma del PTPCT per l'anno 2023.*

SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,
Santa Maria Capua Vetere 81055
PEC: edacaserta@pec.it
C.F. 93111100611

SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Tel. 0823 794929



INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Gli equilibri economico-finanziari dell'Ente

Nel corso del **triennio 2025-2027** si prevede il costante mantenimento dell'equilibrio di parte corrente e generale di bilancio.

La copertura delle spese di funzionamento dell'EDA CASERTA per l'anno 2025, pari ad € **1.325.170,84**, è assicurata:

- 1) dalle contribuzioni a carico dei Comuni in proporzione alle loro quote di partecipazione, ai sensi dell'art. 16, comma 1 e 2 dello Statuto, per un totale di € **468.070,84**;
- 2) finanziamento del progetto di comunicazione veicolare di Biorepack di € **15.000,00**;
- 3) da entrate extra tributarie per introiti diversi per € **482.100,00**;
- 4) Applicazione avanzo libero, giusta *delibera Consiglio d'Ambito n.03/2025 del 19.03.2025* di approvazione del Rendiconto di gestione 2024, per € **360.000,00**.

Per gli anni 2026 e 2027, le spese di funzionamento saranno coperte con le contribuzioni a carico dei Comuni per € **797.875,90** e da entrate extra tributarie per introiti diversi per € **482.100,00** per entrambe le annualità.

Le risorse derivanti dalle contribuzioni dei Comuni, da quelle derivanti dall'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione 2024 per € **360.000,00**, sono destinate per circa il 46% alla copertura delle spese per il personale dipendente per l'anno 2025 e circa il 49% per l'anno 2026 e circa il 54% per l'anno 2027.

Gli organi amministrativi (Presidente e membri del Consiglio d'Ambito) non percepiscono alcun compenso.

I revisori dei conti percepiscono un compenso di circa **80.000,00 euro** annui lordi per gli anni 2025, 2026 e 2027.

Il residuo plafond di spesa è destinato alla copertura dei costi vari di funzionamento previsti, canoni di noleggio e pulizia locali, utenze, imposte e tasse, incarichi di assistenza tecnica per progetti specifici, spese per assistenza legale ecc..

Per l'anno 2025 il residuo plafond di spesa include la previsione per i compensi dovuti alla società INVITALIA S.p.A. nella qualità di Centrale di Committenza per la gara ad evidenza pubblica avente ad oggetto la concessione del servizio integrato unico provinciale per 15 anni per un importo pari ad € **85.000,00 - macroaggregato 103**.

Per l'anno 2026 è prevista una spesa pari ad € **75.000,00 - macroaggregato 103**.

Per l'anno 2025, la spesa per investimenti, connessa all'acquisto di piccoli beni durevoli, materiale e attrezzature informatiche e spesa completamento CCR comunali è prevista per un importo complessivo di **23.000,00 euro - macroaggregato 202**.

Le spese di investimento relative al *macroaggregato 205*, includono la previsione di spesa per la progettazione CCR e spese per consulenze professionali relative alla realizzazione degli impianti per un importo complessivo pari ad € **45.000,00**.

Inoltre, l'Ente ha sede in locali di proprietà regionale in comodato gratuito e, pertanto, non utilizza proprietà immobiliari per il suo funzionamento.

SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,
Santa Maria Capua Vetere 81055
PEC: edacaserta@pec.it
C.F. 93111100611

SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Tel. 0823 794929



Per quanto riguarda infine la situazione di cassa, la disponibilità all'1.1.2025 ammonta ad € 610.333,06. L'EDA Caserta non ha debiti per mutui e prestiti e non ricorre all'anticipazione di cassa, né si prevede il ricorso ad indebitamento nel corso del triennio.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 - il c.d. "decreto crescita" - detta nuove regole per la determinazione delle risorse che Regioni e Comuni possono destinare alle assunzioni a tempo indeterminato e per la definizione del tetto del fondo per il salario accessorio in caso di variazione del numero dei dipendenti o dei dirigenti in servizio. L'art. 33 del decreto stabilisce infatti che le Regioni a statuto ordinario ed i Comuni possono "procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione".

Le assunzioni vanno effettuate "al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione" e in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione". Inoltre, per quanto concerne i Comuni, tali somme devono essere "considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione".

Pertanto, da quanto emerge dalla normativa sopra richiamata, la stessa non è applicabile allo scrivente Ente d'Ambito.

La normativa applicabile all'Eda Caserta in materia di assunzioni a tempo indeterminato, **trattandosi di Ente di nuova istituzione**, è quella prevista dall'*art. 9 del D.L. n. 78/2010, al comma 36*, che stabilisce che, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica.

Attualmente, oltre alla posizione di lavoro coperta dal Direttore Generale, contrattualizzato in data 1.2.2024, con scadenza contrattuale al 31.01.2029, l'Ente ha in organico alla data del 31.12.2024, n. 7 dipendenti, di cui n. 4 a tempo determinato partime 12/sett. e n. 03 a tempo indeterminato tempo pieno, come riportato nel prospetto che segue:

AREA/PROFILO	DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31.12.2024	TIPOLOGIA CONTRATTUALE	MODALITA' ASSUNZIONE	SCADENZA CONTRATTO
C4 – ISTRUTTORE AMM.VO Ora Area Istruttori	1	TEMPO DETERMINATO PT 33.33%	SCAVALCO DI ECCEDENZA	Contratto scaduto e non rinnovato all'1.1.2025
C4 – ISTRUTTORE TECNICO INFORMATICO Ora Area Istruttori	1	TEMPO DETERMINATO PT 33.33%	SCAVALCO DI ECCEDENZA	Contratto scaduto e non rinnovato all'1.1.2025

SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,
Santa Maria Capua Vetere 81055
PEC: edacaserta@pec.it
C.F. 93111100611

SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Tel. 0823 794929

D7 FUNZIONARIO CONTABILE Ora Area Funzionari	1	TEMPO DETERMINATO PT 33.33%	SCAVALCO DI ECCEDENZA	30.06.2025
D1 FUNZIONARIO TECNICO Ora Area Funzionari	1	TEMPO DETERMINATO PT 33.33%	SCAVALCO DI ECCEDENZA	30.06.2025
D1 FUNZIONARIO TECNICO Ora Area Funzionari	1	TEMPO INDETERMINAT O E PIENO	CONCORSO PUBBLICO	Tempo indeterminato – Tempo Pieno
D1 FUNZIONARIO AMMINISTRATIV O - CONTABILE Ora Area Funzionari	1	TEMPO INDETERMINAT O E PIENO	CONCORSO PUBBLICO	Tempo indeterminato – Tempo Pieno
C1 – ISTRUTTORE TECNICO Ora Area Istruttori	1	TEMPO INDETERMINAT O E PIENO	CONCORSO PUBBLICO	Tempo indeterminato – Tempo Pieno
TOTALE	7			

La struttura amministrativa – contabile e tecnica deve essere integrata procedendo all'assunzione di personale con le procedure previste dal D.lgs 165/2001.

Per l'anno 2025 è prevista la conferma dei 2 contratti a tempo determinato partime 12 settimanali utilizzati con scavalco di eccedenza.

Nell'ipotesi di bilancio di Previsione 2025/2027, per l'anno 2025, oltre alla copertura delle spese del personale assunto a tempo indeterminato, è stata data copertura di spesa per i 2 contratti a tempo determinato partime 12 settimanali utilizzati con scavalco di eccedenza.

PIANO OCCUPAZIONALE 2025/2027

ANNO 2025

Area classificazione professionale	Profilo professionale da coprire	PT/FT	Concorso pubblico	Selezione Centro Impiego	Legge 68/1999	Comando/ Scavalco di eccedenza	Scorrimento graduatoria interna
FUNZIONARIO - CONTABILE Ora Area Funzionari	Specialista in Bilancio e Risorse Umane	PT				1	
FUNZIONARIO TECNICO Ora Area Funzionari	Specialista Area SGRU Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Servizio sistema impiantistico servizi e infrastrutture	PT				1	

SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,
Santa Maria Capua Vetere 81055
PEC: edacaserta@pec.it
C.F. 93111100611

SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Tel. 0823 794929

Il totale complessivo della spesa del personale per l'anno 2025, è pari ad € 384.030,00 che trova copertura nei competenti capitoli del Bilancio di Previsione 2025/2027.

Nel Bilancio di previsione 2025/2027 - annualità 2025 – trova anche copertura la spesa relativa al contratto a tempo determinato del direttore generale che ha durata 5 anni ed è regolato dal contratto individuale stipulato con decorrenza 1.2.2024, avvenuto a seguito del rinnovo dell'incarico deliberato dal Consiglio d'Ambito, giusta deliberazione n. 02 del 16.01.2024.

Il necessario adeguamento alle effettive esigenze di organico per lo svolgimento degli incarichi istituzionali dell'Ente, per l'anno 2026 prevede l'assunzione con contratto a tempo indeterminato tempo pieno, di n. 1 Funzionario Tecnico - Specialista Area SGRU Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Presidio e Controllo Gestori Servizio delle articolazioni SAD e la conferma dell'utilizzo con scavalco di eccedenza per n. 1 Funzionario Tecnico - Specialista Area SGRU Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Servizio sistema impiantistico servizi e infrastrutture.

ANNO 2026

Area classificazione professionale	Profilo professionale da coprire	PT/FT	Concorso pubblico	Selezione Centro Impiego	Legge 68/1999	Comando/ Scavalco di eccedenza
D1 FUNZIONARIO TECNICO Ora Area Funzionari	Specialista Area SGRU Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Servizio sistema impiantistico servizi e infrastrutture	PT				1
D1 FUNZIONARIO TECNICO Ora Area Funzionari	Specialista Area SGRU Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Presidio e Controllo Gestori Servizio delle articolazioni SAD	FT	1			

Il totale complessivo della spesa del personale per l'anno 2026 è pari ad € 390.181,00 che trova copertura nei competenti capitoli del Bilancio di Previsione 2025/2027.

Nel Bilancio di previsione 2025/2027 annualità 2026 – trova anche copertura la spesa relativa al contratto a tempo determinato del direttore generale.

Il necessario adeguamento alle effettive esigenze di organico per lo svolgimento degli incarichi istituzionali dell'Ente, per l'anno 2027, è prevista l'assunzione di n. 1 Funzionario Tecnico - Specialista Area SGRU Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Presidio e Controllo Gestori Servizio delle articolazioni SAD e di n. 1 Istruttore Tecnico Area SGRU Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Presidio e Controllo Gestori Servizio delle articolazioni SAD e la conferma dell'utilizzo con scavalco di eccedenza per n. 1 Funzionario Tecnico - Specialista Area SGRU Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Servizio sistema impiantistico servizi e infrastrutture.

SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,
Santa Maria Capua Vetere 81055
PEC: edacaserta@pec.it
C.F. 93111100611

SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Tel. 0823 794929

ANNUALITA' 2027

ANNO 2027

Area classificazione professionale	Profilo professionale da coprire	PT/FT	Concorso pubblico	Selezione Centro Impiego	Legge 68/1999	Comando/ Scavalco di eccedenza
D1 – FUNZIONARIO TECNICO Ora Area Funzionari	Specialista Area SGRU Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Servizio sistema impiantistico servizi e infrastrutture	PT				1
D1 – FUNZIONARIO TECNICO Ora Area Funzionari	Specialista Area SGRU Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Presidio e Controllo Gestori Servizio delle articolazioni SAD	FT	1			
C1 – ISTRUTTORE TECNICO Ora Area Istruttori	Area SGRU Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Presidio e Controllo Gestori Servizio delle articolazioni SAD	FT	1			

Il totale complessivo della spesa del personale per l'anno 2027 è pari ad € 430.581,00 che trova copertura nei competenti capitoli del Bilancio di Previsione 2025/2027.

Nel Bilancio di previsione 2025/2027 annualità 2027 – trova anche copertura la spesa relativa al contratto a tempo determinato del direttore generale.

Resta precisato che, nelle more del perfezionamento delle procedure concorsuali previste nel piano assunzionale 2025, 2026 e 2027, l'Ente per garantire il corretto funzionamento della struttura amministrativa – tecnica e contabile, potrà fare ricorso agli istituti del comando e/o scavalco di eccedenza per le posizioni indicate nelle tabelle sopra riportate.

Il rapporto di lavoro del personale non dirigente è regolato dal CCNL “Funzioni Locali – 2019/2021” per il personale del comparto.

Prima delle procedure concorsuali dovrà essere esperita la sola procedura di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34-bis del D.lgs. n. 165/2001, in quanto l'Ente ha ritenuto avvalersi della Legge 21 febbraio 2025, secondo cui le procedure concorsuali bandite e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate fino al 31 dicembre 2025 senza il previo esperimento della mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001.

Tutte le procedure di assunzione del personale tecnico – amministrativo e contabile dell'EDA, per quanto compatibili con il D.lgs. 165/2001, dovranno tener conto di quanto stabilito all'art. 32, comma 4, della LRC n. 14/2016.

SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,
Santa Maria Capua Vetere 81055
PEC: edacaserta@pec.it
C.F. 93111100611

SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Tel. 0823 794929



Si dà atto, inoltre, ai fini della redazione dei documenti di programmazione di bilancio, che l'EDA è assimilato alla categoria degli *Enti strumentali di Enti territoriali* e, secondo il Principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011), tali Enti adottano un Documento Unico di Programmazione **(DUP) semplificato** previsto per gli Enti Locali di piccole dimensioni (paragrafo 8.4 dell'Allegato 4/1).

Pertanto, come previsto dalla normativa vigente, il fabbisogno del personale si considera approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, si ritiene soddisfatto con parere reso dall'Organo di Revisione.

Si conferma, infine, l'assenza di personale in eccedenza o sovrannumero ai sensi dell'art. 33 D.lgs. 165/2001.

LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE DI CUI ALL'ART. 46, D.L. N. 112/2008.

L'Ente nell'anno 2024 non si è avvalso di incarichi di collaborazione esterna.

Per l'anno 2025 è previsto il completamento del servizio tecnico a società specializzata per la redazione del piano industriale, redazione degli studi di fattibilità dei nuovi impianti di trattamento previsti nel Piano d'ambito e redazione degli atti di gara necessari per l'affidamento del servizio integrato affidato nell'.

Per lo svolgimento di tale attività ci si avvarrà delle competenze di professionisti e/o società qualificate nel caso in cui manchi all'interno dell'Ente la specifica professionalità.

Gli incarichi legali e gli incarichi professionali tecnici verranno attribuiti nei limiti ritenuti necessari e inderogabili allo svolgimento dell'attività dell'Ente e nel rispetto delle norme regolamentari e legali vigenti.

SEZIONE OPERATIVA

Obiettivi operativi del triennio 2025-2027

Con riferimento a ciascuno degli indirizzi strategici rappresentati nella Sezione A, si possono declinare i seguenti obiettivi operativi con la rispettiva cadenza temporale, che a loro volta saranno recepiti nel Piano della performance 2025-2027, la cui predisposizione viene affidata, sotto la supervisione del nuovo Organismo Interno di Valutazione:

- al Consiglio d'Ambito per gli obiettivi assegnati al Direttore Generale
- al Direttore per gli obiettivi assegnati ai dipendenti.

Gli obiettivi operativi definiti per la realizzazione già nell'esercizio 2025 sono sette e cinque sono gli obiettivi definiti per la realizzazione nel biennio successivo 2026-2027, salvo gli aggiornamenti che a questi ultimi saranno apportati dal prossimo Piano triennale 2026-2028.

SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,
Santa Maria Capua Vetere 81055
PEC: edacaserta@pec.it
C.F. 93111100611

SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Tel. 0823 794929



A) Obiettivi operativi da conseguire entro il 31/12/2025

Attività istituzionali

- 1) Approvazione V.A.S. – Valutazione Ambientale Strategica e approvazione del Piano d'Ambito;
- 2) Individuazione soggetto gestore unico del servizio di gestione integrata dei rifiuti all'interno dell'ATO Caserta;

Attività amministrative

- 3) Attivazione procedure assunzione personale dipendente;
- 4) Approvazione Regolamento delle Posizioni Organizzative;
- 5) Approvazione Regolamento Specifiche Responsabilità art. 84 CCNL – Funzioni Locali 16 novembre 2022;
- 6) Stipula Contratto Decentrato anche in applicazione del nuovo contratto di lavoro nazionale Funzioni Locali approvato nel mese di novembre 2022;
- 7) Attuazione delle competenze attribuite all'Ente d'Ambito (E.T.C. – Ente territorialmente competente) dall' ARERA nel processo di approvazione del costo complessivo del servizio rifiuti urbani delineato dalle Delibere n. 363/2021 e n. 389/2023 – Validazione PEF.

B) Obiettivi operativi da conseguire nel biennio 2026-2027

Attività istituzionali

- 1) Determinazione della tariffa d'ambito o di ciascun SAD, individuando per ogni singolo Comune la misura della tariffa dovuta, tenuto conto dei servizi d'ambito resi, della specifica organizzazione del servizio, delle azioni virtuose, delle politiche di prevenzione, riutilizzo, delle percentuali di raccolta differenziata nonché della qualità della raccolta, da valutare secondo i parametri stabiliti dalle linee guida di cui all'art. 9, comma 1, lettera i) della L.R.C. n. 14/2016;
- 2) Adozione, su proposta dell'ORGR (Osservatorio Regionale sulla gestione dei rifiuti), ai sensi dell'art. 21 della L.R.C. n. 14/2016 – della carta dei diritti e dei doveri dell'utente, che assicura il rispetto da parte del soggetto gestore degli standard della qualità del servizio agli utenti previsto nella carta dei servizi;
- 3) Introduzione sistemi di misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti con definizione schema standard del Regolamento TARIP;

SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,
Santa Maria Capua Vetere 81055
PEC: edacaserta@pec.it
C.F. 93111100611

SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Tel. 0823 794929



Attività amministrative

- 4) Regolamenti di organizzazione interna (Patrimonio e Acquisti di beni e servizi)
- 5) Attivazione ulteriori procedure assunzione personale dipendente.

CONCLUSIONI

Il presente documento è redatto conformemente al D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 e del Principio Contabile applicato concernente la programmazione (allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011), secondo il quale gli enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad approvare, oltre al bilancio triennale di previsione, anche il Piano delle attività di durata almeno triennale paragrafo 4.3, che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per gli Enti strumentali di Enti Locali equiparati ai comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto. Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2027.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale Consiglio d'Ambito, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata nel prossimo triennio.

Santa Capua Vetere lì 19.03.2025

Il Direttore Generale

Agostino Sorà

(Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93)

SEDE LEGALE

Via Albana s.n.c - Palazzo Lucarelli,
Santa Maria Capua Vetere 81055
PEC: edacaserta@pec.it
C.F. 93111100611

SEDE OPERATIVA

Via Caserta, 1
81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Tel. 0823 794929